



COMITATO LAVORATORI SICILIANI

Martedì 9, l'Aran presenta la proposta finale. **BASTA RITARDI, VOGLIAMO GLI AUMENTI**

Palermo, 4 novembre 2004

Sono passati 34 mesi dalla scadenza del contratto di lavoro e, forse, siamo arrivati al "giro di boa". Dopo una lunga serie di incontri svoltisi dall'8 ottobre in poi, l'Aran sembra avere imboccato la via d'uscita. Ovviamente, non ci riferiamo ai contenuti della proposta definitiva, che sarà presentata martedì prossimo 9 novembre alle ore 16,30 alle organizzazioni sindacali, ma all'iter procedurale che sembra essere avviato alla fase finale.

Il Cobas/Codir ribadisce, ancora una volta, la necessità di firmare subito, con aumenti dignitosi, il contratto economico ed, invece, di riflettere più approfonditamente sul contratto giuridico.

L'unica cosa certa, infatti, per il Cobas/Codir è che, in modo rigoroso e nel rispetto del mandato avuto dagli iscritti, l'organizzazione sindacale deciderà di apporre la propria firma solo ed esclusivamente se la proposta sarà accettabile. Il Cobas/Codir, in caso contrario, ha già avvertito l'Aran Sicilia che avvierà una stagione di lotta per fare tornare indietro sui propri passi il governo ed i sindacalisti amici, come già avvenuto nel 2001.

Dopo due sconcertanti anni di silenzio e di assenso di alcuni sindacalisti alla politica siciliana sul personale portata avanti dal governo regionale contro i lavoratori, certamente, i dipendenti, oggi, hanno diritto alla immediata definizione del contratto ed all'avvio della nuova stagione contrattuale relativa al biennio 2004/2005 (già in dirittura d'arrivo per gli statali) e, sicuramente, **non basteranno sit-in strumentalmente organizzati con l'unico risultato di ritardare le trattative, coinvolgendo lavoratori lasciati all'oscuro sui reali motivi.**

Subito dopo avere conosciuto le proposte definitive dell'Aran, il Cobas/Codir informerà capillarmente tutti i lavoratori sulle proposte avanzate e frutto della dialettica sviluppatasi al tavolo contrattuale.

Pertanto, il Cobas/Codir invita i regionali a tenersi pronti per iniziative seriamente rivolte a contrastare eventuali "tentativi" di non accogliere ciò che viene rivendicato con forza da tutti i lavoratori sia in termini giuridici che in termini economici.

www.codir.it